

Data	Testata	Edizione	Pagina
01.10.2015	Garantista	RC	20



VILLA SAN GIOVANNI

Inquinamento acqua? L'Asp tranquillizza tutti

Sui possibili danni alla salute, l'azienda sanitaria precisa che le sostanze nel pozzo Polinca sono cancerogene solo se assorbite per lunghi periodi

■ ■ ■ **ELISA BARRESI**

In merito ai paventati danni alla salute della popolazione, secondo l'Asp, solo elevate concentrazioni di composti organici volatili assorbiti per lunghi periodi possono avere effetti cancerogeni: non essendo questo il caso, gli allarmi risultano ingiustificati». Si riesce, finalmente a fare chiarezza in merito alla salubrità dell'acqua dei pozzi a Villa San Giovanni. Infatti, a rispondere in merito alle critiche mosse all'Asp di Reggio Calabria per non avere vigilato sulla potabilità dell'acqua immessa direttamente nella rete dal pozzo Polinca è il servizio igiene degli alimenti e nutrizione dell'Asp, diretto da Giovanni Milana che svolge attività costante per garantire la sicurezza e la qualità dell'acqua destinata al consumo umano «come previsto dal Dlgs 31/2001. Lo stesso Dlgs impone ai Comuni/gestori di eseguire controlli interni per verificare la salubrità delle acque erogate ai cittadini del territorio. Detto servizio esplica la sua azione con regolare frequenza nei punti di rete significativi individuati in ogni acquedotto con il prelievo di campionature conferite poi ai laboratori Arpacal per l'esecuzione di esami analitici. I valori determinati, se difformi dai parametri di legge, vengono trasmessi celermente all'organo prelevatore per avviare e/o proseguire le conseguenziali azioni di sua competenza. Nel caso in cui i valori risultanti dagli esami analitici dell'Arpacal sono conformi quindi senza nessun pericolo per la collettività la trasmissione dei dati è effettuata per via ordinaria». Nello specifico, il pozzo Polinca di Villa San Giovanni nell'ultimo anno è stato monitorato quattro volte. «I primi due prelievi hanno confermato la piena potabilità dell'acqua erogata, il terzo prelievo dato 25.3.2015, sulla base della metodologia di indagine applicata (esito VOC - composti organici volatili-), ha presentato un range di valutazione incerto che comunque l'Arpacal l'ha ritenuto conforme tanto da trasmettere il valore analitico in via ordinaria, esito acquisito dal Servizio dell'ASP il 15.04.2015. Cionondimeno, il Servizio di Igiene ha programmato una nuova campionatura che tuttavia non è stata effettuata in quanto, dalla verifica delle schede tecniche del Comune di Villa S.G., il Pozzo Polinca è risultato fuori servizio dal mese di maggio. Ripristinata la funzionalità in data 5.6.2015 l'ASP eseguiva una campionatura il 10.6.2015 il cui esito, per la prima volta, ha evidenziato difformità rispetto ai parametri. Di conseguenza il 15.6.2015 il dirigente del servizio ha trasmesso nota al sindaco con la prescrizione di "non utilizzo dell'acqua ai fini alimentari". Ed è proprio



sulla base di detta nota che il sindaco ha emesso ordinanza di chiusura d'esercizio del pozzo. Dunque, la difformità certa dai parametri previsti è riconducibile al mese di giugno, tempestivamente comunicata al sindaco di Villa. Pertanto, così come risulta dagli atti ufficiali, nessun addebito può essere mosso al servizio di igiene degli alimenti e nutrizione dell'ASP di Reggio Calabria che ha agito nel rispetto delle norme che regolano la materia». Così l'azienda sanitaria ha risposto all'interrogazione posta dalla parlamentare del Movimento 5 Stelle che, oltre a chiedere di verificare l'attuale stato dell'acqua ha anche chiesto di fare chiarezza sul come queste sostanze siano finite all'interno di un pozzo comunale. Ad intervenire dopo la risposta dell'Asp anche il sindaco Antonio Messina. «Dispiace che la parlamentare Dieni del Movimento 5 Stelle abbia voluto lanciare l'allarme in città, a tre mesi dall'accaduto, accusando il comune di negligenza, quando tutto ciò non è assolutamente avvenuto. Il sottoscritto, appena messo a conoscenza dell'accaduto ha preso tutte le precauzioni possibili a tutela della salute dei miei concittadini, hai quali sono legato da un rapporto di continuo confronto giornaliero e costanze. Mi auguro che la Dieni oggi si convinca, qualora vi fosse bisogno, della bontà dell'azione amministrativa e si avvicini alle esigenze reali del territorio, che probabilmente io e la mia squadra potremmo fargli conoscere. La politica non può essere contrapposizione e solo ricerca del colpevole, se si vuole il bene delle nostre comunità lavoriamo assieme non dividiamoci in sterili polemiche che non servono a nessuno. Io sono sempre disponibile al confronto, mi auguro che lo sia anche la Dieni che, da "cittadina" così come si definiscono i grillini, stia accanto ai sindaci democraticamente eletti per affrontare assieme le emergenze del territorio che governiamo.

e.barresi@ilgarantista.it

VILLA - BAGNARA

Al via i lavori per rifare la linea ferroviaria

Domenica 4 ottobre saranno avviati i consistenti interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico programmati da Rete Ferroviaria Italiana. Lo rende noto Rfi. «I lavori, che dureranno circa 70 giorni interesseranno il tratto di binari tra Villa San Giovanni e Bagnara. Previsti il rinnovamento della massicciata del binario in direzione nord, l'abbassamento dei binari nelle gallerie, il miglioramento del sistema di distanziamento in sicurezza, la revisione della linea elettrica di alimentazione dei treni. Gli interventi, oltre a migliorare efficienza e sicurezza della linea, consentiranno di incrementare gli standard di affidabilità e qualità'. Investimento complessivo circa 13 milioni di euro. L'esecuzione dei lavori comporterà periodi di sospensione del traffico ferroviario e la modifica dell'offerta commerciale su alcune linee regionali, con variazioni al programma di circolazione per una cinquantina di corse. Durante l'intero periodo delle interruzioni sarà intensificata l'attività delle sale operative».